



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

**REGIONE CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO**  
**Lavoro, Formazione e Politiche Sociali**

**PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE (PAC)**  
**REGIONE CALABRIA 2014-2020**

**ASSE PRIORITARIO 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità**

**Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata**

**Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: Green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT).**

**AVVISO PUBBLICO**

**PAC Calabria 2014-2020 - Avviso Pubblico rivolto ad Enti Pubblici per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga**

## PREMESSA

Con il decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 sono stati definiti i nuovi criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese pluriregionali.

A seguito dalla riforma dei trattamenti in deroga un consistente bacino di lavoratori percettori del sussidio della mobilità in deroga ha concluso il periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali.

L'art. 44 comma 6 del D.lgs n. 148 del 2015 ha previsto la possibilità di destinare le risorse residue stanziata alle regioni per trattamenti in deroga ad azioni di politica attiva del lavoro.

In riferimento a quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del D.lgs n. 148 del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Calabria ha sottoscritto con le parti sociali in data 07/12/16 un Accordo-quadro, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio per soggetti esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga.

Le iniziative regionali di politica attiva, attuative dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 07/12/2016, si sono realizzate attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e privati che mediante una propria adesione hanno manifestato interesse a partecipare alle suddette iniziative. In particolare i primi Avvisi pubblici sono stati approvati con DDG n. 1336 del 09 febbraio 2017 mentre i secondi con D.D.G. n. 793 del 19/02/2018.

La dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici è stata garantita dai residui certificati disponibili e dalla sottoscrizione di apposite convenzioni con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS), nonché da risorse proprie della Regione Calabria.

A seguito della conclusione delle operazioni di quantificazione dei residui finanziari disponibili, mediante il completamento di tutte le operazioni di sistemazione su Sistema Informativo Percettori (SIP) della banca data percettori, è in fase di sottoscrizione nuova Convenzione tra INPS e Regione Calabria che cofinanzia le iniziative di politica attiva del presente Avviso.

Le iniziative di politiche attive, nella modalità dei tirocini di inclusione sociale, sono rivolte sia agli Enti Pubblici che ai Soggetti Privati, attraverso due specifiche Manifestazioni d'interesse che disciplinano le modalità di partecipazione.

## **ART. 1 FINALITÀ GENERALI**

In coerenza l'Obiettivo Specifico 8.5 del PAC Calabria 2014 - 2020 l'Avviso Pubblico ha l'obiettivo di fornire sostegno a persone a rischio di disoccupazione di lunga durata. L'Avviso è rivolto a Enti Pubblici per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusion Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria. L'Avviso prevede l'utilizzo straordinario dei soggetti, ancora in stato di disoccupazione, in percorsi di politiche attive che ne riducano l'inattività assicurando nel contempo un sostegno al reddito.

L'Avviso inoltre punta a sostenere i servizi di utilità collettiva erogati dagli enti pubblici calabresi fornendo un supporto operativo alle comunità locali.

Con il presente Avviso, la Regione Calabria si impegna a finanziare proposte progettuali territoriali, da parte di Enti Pubblici per la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità di tirocinio di inclusione sociale, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida Regionali approvate con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019, destinati a soggetti disoccupati precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente che abbiano effettuato già 12 mesi di tirocinio in politiche attive, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa.

L'Avviso è realizzato in attuazione della DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015".

I tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, rientrano tra le misure di politica attiva del lavoro a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità realizzabili nell'ambito della Regione Calabria.

## **ART. 2 RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili per la realizzazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga ammontano a complessivi **€ 28.000.000,00**, di cui **€ 23.000.000,00** imputate sulla dotazione finanziaria prevista nel Programma di Azione e Coesione (PAC) Regione Calabria 2014-2020 Asse prioritario 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità", Obiettivo specifico 8.5 "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché "il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: Green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT), ed **€ 5.000.000,00** di risorse finanziarie residue assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, per come risultante dalla certificazione INPS, per il cui utilizzo è in corso la procedura di sottoscrizione di un apposita convenzione con l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

Le risorse finanziano entrambe le manifestazioni d'interesse rivolte rispettivamente agli Enti Pubblici e ai Soggetti Privati. Alle proposte pervenute dagli Enti Pubblici, in ogni caso, è assicurato almeno il 90% delle risorse finanziarie disponibili.

### ART. 3 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

- DGR n. 320 del 25 luglio 2017 recante “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014-2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sulla programmazione 2014-2020 ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo ed abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito “GDPR”);
- DGR n. 303 del 11/8/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR - FSE 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20/10/2015 che approva il Programma Operativo “Regione Calabria FESR - FSE 2014 - 2020”;
- DGR n.45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015;
- DGR n.73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014 - 2020;
- DGR n. 872 del 29 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria”;
- Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- DGR n. 492 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”.
- D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 – Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017”;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

- L'Accordo raggiunto in data 25/05/2017 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini", ai sensi dell'articolo 1, commi 34-36, legge 28 giugno 2012, n. 92;
- La DGR n. 613 del 11/12/2017, avente ad oggetto "Linee guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento" - Modifica DGR n. 360 del 10.08.2017;
- D.M. 17 ottobre 2017, recante "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81" ;
- La DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015".;
- Il Decreto della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto: "Attuazione dgr n. 472 del 29.10.2018 "recepimento linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";

#### **ART. 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

Il presente Avviso promuove l'attivazione di tirocini di inclusione sociale che puntano a sostenere progetti rivolti a fornire supporto operativo al miglioramento dei servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Le idee progettuali dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di *empowerment* delle persone coinvolte. A tal riguardo le attività previste devono intendersi evidentemente complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dalle amministrazioni Locali e dagli Enti pubblici coinvolti.

I "progetti", pertanto, presuppongono l'organizzazione di attività non strettamente legate alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere nel periodo di svolgimento del tirocinio e possono riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un'attività esistente.

Vista la natura dello strumento di politica attiva posto in essere, i soggetti ospitanti non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall'Ente pubblico. Inoltre, le persone coinvolte non possono ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto ospitante e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altro, così pure essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Allo stesso modo, le attività previste all'interno del progetto formativo non possono essere sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dall'Ente Pubblico.

A titolo esemplificativo e per connotare maggiormente la potenzialità sottese, si riportano alcuni ambiti di iniziative attivabili:

- ✓ **Ambito culturale:** supporto nella organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi: le attività possono riguardare la predisposizione e distribuzione di materiale informativo (manifesti, volantini, brochure...), il supporto alla segreteria organizzativa, la semplice messa in opera delle attrezzature, la pulizia degli ambienti, la collaborazione nella rendicontazione; supporto nella apertura di biblioteche, centri di lettura, videoteche: le attività possono riguardare sia il controllo delle sale, il riordino del patrimonio librario compresa la ricopertura dei libri destinati al prestito, del materiale informativo (quotidiani e periodici, riviste, CD) sia l'assistenza informativa agli utenti dei servizi sia il supporto nella apertura con un potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e vigilanza;

supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione; catalogazione e digitalizzazione di documenti; distribuzione di materiale informativo sulle attività...

- ✓ **Ambito sociale:** attività di supporto domiciliare alle persone anziane e/o con disabilità con il trasporto o l'accompagnamento a servizi sanitari (prelievi, visite mediche), per la spesa e l'attività di relazione, ma anche il recapito della spesa e la consegna di medicinali; piccole manutenzioni domestiche, quali la pulizia straordinaria di ambienti, la tinteggiatura di ambienti e la riparazione di piccoli guasti; supporto nella organizzazione di escursioni e gite per anziani, supporto nella gestione di centri diurni per persone con disabilità e per persone anziane, attività di controllo all'uscita delle scuole, accompagnamento sullo scuolabus degli alunni della scuola infanzia e della scuola primaria, accompagnamento dei minori a scuola;
- ✓ **Ambito artistico:** supporto nella organizzazione di mostre o nella gestione di strutture museali: le attività possono prevedere, oltre alla predisposizione e distribuzione di materiale informativo ed il supporto alla segreteria organizzativa, la presenza attiva nelle giornate di apertura, con il supporto, previa formazione, al personale dell'Ente o della struttura; catalogazione di patrimonio artistico locale; supporto nella costruzione di piattaforme per la messa in rete di documentazione relativa al patrimonio artistico; accompagnamento nelle visite guidate di monumenti e musei ...
- ✓ **Ambiente:** riqualificazione di percorsi paesaggistici, supporto nella organizzazione e gestione di giornate per la sensibilizzazione dei temi ambientali, riqualificazione di aree (parchi, aree verdi, litorali, spiagge, luoghi di sosta e transito) mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti ed il posizionamento di attrezzature; manutenzione e cura di piccole aree verdi e di aree naturalistiche, manutenzione dei percorsi collinari e montani, supporto nella organizzazione di eventi di educazione ambientale, potenziamento della raccolta differenziata;
- ✓ **Ambito formativo:** supporto nella organizzazione e gestione di corsi; supporto nella gestione dei doposcuola per tutti gli ordini di istruzione, prevedendo la collaborazione per il supporto agli alunni ed agli studenti sulla base delle competenze acquisite nel corso del percorso scolastico delle persone coinvolte; supporto nella gestione di laboratori professionali, fruendo delle competenze specifiche eventualmente possedute, potenziamento dei servizi mensa per minori;
- ✓ **Ambito tutela dei beni comuni:** manutenzione giochi per bambini nei parchi e nelle aree attrezzate (riparazione, verniciatura), restauro e mantenimento di barriere in muratura e staccionate, pulizia dei cortili scolastici, rimozione di tag e graffiti dagli edifici pubblici e dai luoghi di transito, tinteggiatura di locali scolastici, pulizia e riordino di ambienti e luoghi, manutenzioni di beni dell'ente.

Le iniziative progettuali potranno eventualmente riguardare altresì attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività potranno essere rivolte a più settori della vita comunitaria e non limitate ad un unico ambito.

#### **ART. 5 SOGGETTO PROMOTORE**

Soggetti promotori dell'iniziativa sono i Centri per l'Impiego della Regione Calabria. Il Centro per l'impiego competente per territorio, supporta gli Enti ospitanti le cui istanze saranno ritenute ammissibili nella definizione dei progetti personalizzati di tirocinio di inclusione sociale. Il Centro per l'Impiego in qualità di soggetto promotore predispone la convenzione da sottoscrivere con il soggetto ospitante conforme allo schema approvato con Decreto n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

## **ART. 6 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Le proposte progettuali possono essere presentate da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs.165/2001.

I progetti presentati dagli Enti Pubblici territoriali (comuni, province e città metropolitane) sono finanziabili per un numero massimo di destinatari, che si prevede di coinvolgere nelle azioni, calcolato in base al numero di abitanti dell'Amministrazione presso cui si svolge il percorso di politiche attive del lavoro, nelle modalità di tirocinio, secondo la tabella di seguito riportata:

<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b>	<b>NUMERO MASSIMO DESTINATARI</b>
fino a 3000 residenti	<b>15</b>
da 3001 fino a 5.000	<b>20</b>
da 5001 fino a 20000	<b>30</b>
da 20001 fino a 40000	<b>40</b>
da 40001 e oltre	<b>60</b>

In relazione a soggetti diversi dagli enti territoriali il numero massimo di tirocinanti assegnabili è fino a un massimo di 15 unità, ad eccezione degli enti socio-sanitari che possono attivare tirocini fino ad un massimo di 60 unità.

## **ART. 7 REQUISITI DEI DESTINATARI**

I destinatari degli interventi sono i soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga, con decreto della Regione Calabria o provvedimento equipollente, ed esclusi dal beneficio diretto dell'indennità di mobilità per l'anno 2016 dall'Accordo quadro del 07/12/2016 per effetto della vigente normativa. I soggetti in questione, al momento di presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva, devono:

- 1 Essere disoccupati ai sensi del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. da almeno sei mesi;
- 2 Avere una Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) valida e aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del D.Lgs.150/2015 presso i Centri per l'Impiego;
- 3 Non aver riportato condanne penali;
- 4 Non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 5 Non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- 6 Essere residenti nella regione Calabria;
- 7 Non essere ricompresi tra i soggetti, per i quali si è proceduto alla reiezione delle istanze di mobilità in deroga, identificati negli Allegati A e B di cui al DDG n. 4877 del 12 maggio 2017 pubblicato sul BURC n. 61 del 27/06/2017, avente ad oggetto "Istanze di mobilità presentate nell'anno 2014 – presa d'atto determinazioni INPS Calabria";
- 8 Non essere beneficiari di trattamenti INPS (NASPI, Dis-Coll, altra indennità di disoccupazione);
- 9 Non essere inseriti nei percorsi di tirocinio del Programma "Garanzia Giovani" o nei percorsi di tirocinio dell'Avviso pubblico "Dote Lavoro e Inclusione attiva" della Regione Calabria di cui al DDG n. 12951 del 22/11/2017;
- 10 Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva del lavoro quali: DDG n. 2285 del 09/03/2016 – "Uffici Giudiziari", DDG n. 8859 del 28/07/2016 e s.m.i. – "MIUR", DDG n. 6160 del 31/05/2016 e s.m.i. – "Beni Culturali";

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura presso l'Ente Pubblico ospitante e mantenuti sino al termine del percorso.

Al momento dell'avvio del tirocinio previsto dal presente Avviso, i destinatari non devono, in ogni caso, essere impegnati nelle iniziative di politica attiva del lavoro previste dalla Manifestazione di interesse regionale di cui al D.D.G. n. 793 del 19/02/2018.

La partecipazione ai percorsi di Tirocinio di Inclusione sociale del presente Avviso è compatibile con il godimento del reddito di cittadinanza di cui al Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2018 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, tuttavia i beneficiari del RdC sono tenuti all'obbligo di comunicazione previsti dalla normativa. Si precisa, altresì, che la partecipazione ai percorsi di Tirocinio di Inclusione sociale del presente Avviso non assolve all'obbligo, previsto dall'articolo 1, comma 12 del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2018 che stabilisce che il beneficiario di RdC è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

#### **ART. 8 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire dal **21 ottobre 2019** e fino al **5 novembre 2019**.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e sottoscritte nel rispetto dei moduli allegati al presente Avviso, dovranno pervenire al protocollo della Regione Calabria tramite spedizione postale o consegna a mano entro il termine fissato.

Il plico dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo: **Regione Calabria – Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – Cittadella regionale – Località Germaneto 88100 Catanzaro (CZ)** e dovrà riportare la seguente dicitura:

**“PAC Calabria 2014-2020 - Avviso Pubblico rivolto ad Enti Pubblici per la presentazione di percorsi di politiche attive per la realizzazione di Tirocini di Inclusione Sociale rivolti a disoccupati ex percettori di mobilità in deroga”**

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso, comporterà l'esclusione dalla procedura.

#### **ART. 9 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Calabria: <http://portale.regione.calabria.it>

Per manifestare il proprio interesse all'intervento l'Ente Pubblico dovrà produrre la seguente documentazione, debitamente compilata e sottoscritta, trasmessa secondo quanto previsto all'articolo 7:

- Domanda di adesione (Allegato A);
- Formulario di progetto (Allegato B);
- Copia documento di identità del legale rappresentante.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. Diversamente nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della documentazione prodotta, la Regione Calabria potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza.



In tal caso l'Ente pubblico dovrà trasmettere, la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

Si precisa che le integrazioni non possono sanare la mancanza dei documenti previsti come obbligatori dal presente articolo.

#### **ART. 10 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell'apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016 e della D.G.R. n.84 del 17/3/2017 "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" per come integrata e modificata dalla DGR n. 76 del 9 marzo 2018.

La procedura prevede una prima valutazione delle proposte progettuali finalizzata a valutare l'ammissione a finanziamento sulla base del raggiungimento di valori soglia minimi.

A conclusione della valutazione di ammissibilità i progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine cronologico di presentazione dei progetti personalizzati di tirocinio di inclusione sociale, per come di seguito indicato.

Il Dirigente Generale nomina con proprio decreto la Commissione di valutazione, dando altresì atto del possesso delle competenze ed esperienze professionali di ciascuno dei componenti.

La commissione è composta da 3 o 5 membri in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate rispetto all'oggetto dell'Avviso.

Il Presidente è individuato nel Dirigente di Settore competente o, in alternativa, in un altro Dirigente del Dipartimento stesso, o, in alternativa, in un altro funzionario del dipartimento stesso o di altri dipartimenti regionali in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate rispetto all'oggetto della valutazione.

Gli altri componenti della Commissione, dirigenti o dipendenti di categoria D, sono individuati tra il personale del Dipartimento competente per materia o di altri Dipartimenti regionali.

Successivamente alla notifica del decreto di nomina, la Commissione di valutazione si insedia e riceve le istruzioni dal responsabile del procedimento circa le modalità di accesso alle informazioni relativamente alle domande di finanziamento presentate.

I componenti la Commissione di valutazione, all'atto dell'insediamento, devono dichiarare l'assenza di cause ostative/conflicti di interesse allo svolgimento dell'incarico per il quale sono stati nominati attraverso la sottoscrizione di apposita Dichiarazione.

La Commissione quindi procede alla verifica preliminare delle proposte prevedendo, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, la verifica dei requisiti di ricevibilità/ammissibilità attraverso l'utilizzo della Scheda accertamento dei requisiti di cui alla Tabella 1.

Tabella 1 – Scheda accertamento dei requisiti per l'ammissibilità

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		NOTE
		SI	NO	SI	NO	
Rispetto dei termini di presentazione delle proposte entro i termini						
Completezza e correttezza della documentazione trasmessa						
Possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti						

Rispondenza della proposta progettuale alle tipologie d'intervento previste dall'avviso						
---	--	--	--	--	--	--

La Commissione quindi procede, solo per le istanze ammissibili, alla verifica del raggiungimento della soglia minima di punteggio stabilita dall'Avviso. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Tabella 2 - Criteri di valutazione

CRITERI	PUNTEGGIO
A) Grado di coerenza della proposta progettuale con le finalità generali dell'Avviso	Max 40
B) Chiarezza espositiva nella descrizione delle attività declinate all'interno della proposta progettuale	Max 30
C) Coerenza della proposta progettuale con gli ambiti di iniziative attivabili riportati all'Art. 4 del presente Avviso	Max 25
D) Eventuali facilitazioni ai tirocinanti a carico del soggetto ospitante (mensa aziendale, buoni pasto, trasporto, integrazione indennità di partecipazione, altro...)	Max 5
Totale	100

Saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che avranno conseguito almeno 60 punti.

Sulla base del superamento del valore soglia definito, la Commissione di Valutazione predispone e comunica al Settore i verbali delle sedute e gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili e non ammissibili, nonché delle proposte progettuali escluse a causa della non ammissibilità formale.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri sopra indicati un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Tabella 3 - Coefficienti per la valutazione

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Le modalità di attribuzione del punteggio per ciascun criterio sono stabilite dalla DGR n.84 del 17/3/2017 "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" per come modificate e integrate.

La Commissione provvederà a redigere appositi verbali nell'ambito dei quali saranno formalizzati i risultati dell'attività di valutazione.

## **ART. 11 APPROVAZIONE PROGETTI E MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

La Regione Calabria, a conclusione dell'iter da parte della Commissione di valutazione sull'ammissibilità delle istanze pervenute, con Decreto Dirigenziale pubblicato sul BURC della Regione Calabria, provvederà ad approvare gli elenchi delle istanze ammissibili e non ammissibili, nonché delle proposte progettuali proposte progettuali escluse a causa della non ammissibilità formale; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'ammissibilità delle istanze non determina il diritto alla finanziabilità. In considerazione della circostanza che gli enti, rispetto alla richiesta di tirocinio presentata e approvata dovranno effettuare le procedure di selezione ed individuare i destinatari, la finanziabilità sarà determinata attraverso l'apertura di uno sportello valutativo dal giorno successivo alla pubblicazione degli elenchi definitivi dei soggetti ammissibili sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria.

La finanziabilità dei progetti ritenuti ammissibili in via definitiva, sarà effettuata in base all'ordine cronologico di stipula delle Convenzioni di attivazione dei Progetti Personalizzati tra soggetti pubblici ospitanti ed i Centri per l'impiego della Regione Calabria, ad esito dell'iter operativo sotto descritto:

1. Pubblicazione di un Avviso Pubblico rivolto ai destinatari dell'Avviso;
2. Approvazione degli esiti di selezione dei destinatari;
3. Sottoscrizione della Convenzione (secondo il format di cui All. "B" del DDG n. 1527 del 12/02/2019) con il Centro per l'Impiego competente;
4. Definizione dei Progetti Personalizzati di Tirocinio di inclusione sociale (secondo il format di cui All. "C" del DDG n. 1527 del 12/02/2019);

In base all'ordine di sottoscrizione delle convenzioni con i CPI e dei relativi tirocini attivati si determinerà il contatore delle risorse disponibili impegnate. L'autorizzazione da parte della Regione Calabria ai Centri per l'Impiego alla sottoscrizione delle convenzioni di attivazione sarà accordata fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

## **ART. 12 SELEZIONE DEI DESTINATARI**

Gli Enti Pubblici ammessi dovranno selezionare, con procedura di evidenza pubblica, i soggetti disoccupati aventi i requisiti di cui all'art. 7 che si candideranno e si renderanno disponibili alle attività progettuali.

Tale selezione si attiverà esclusivamente nell'ipotesi in cui le istanze di partecipazione da parte dei destinatari dovessero essere superiori al numero dei tirocini previsti dall'Avviso dell'Ente.

Per candidarsi i destinatari dovranno produrre domanda di partecipazione sul format predisposto dall'Ente, contenente l'autocertificazione del possesso dei requisiti, unitamente alla seguente documentazione:

- ✓ Curriculum vitae;
- ✓ Copia documento di riconoscimento in corso di validità;
- ✓ Scheda Anagrafica Professionale aggiornata rilasciata dal Centro per l'impiego competente da cui sia riportato il numero di mesi di anzianità di disoccupazione;

La sottoscrizione della domanda da parte dei candidati costituisce assunzione di responsabilità, anche in merito a tutte le dichiarazioni rese nella stessa, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La verifica sulle dichiarazioni rese dai candidati è di competenza dell'Ente Ospitante che emana l'Avviso di selezione.

L'Avviso di selezione rivolto ai soggetti destinatari dovrà essere pubblicato sull'albo pretorio degli enti (ove previsto) e sui siti istituzionali e comunque l'ente dovrà darne la più ampia visibilità. L'avviso dovrà restare aperto almeno giorni 15 decorrenti dalla data di pubblicazione.

La selezione dei candidati da parte dell'Ente Pubblico dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di preferenza di seguito riportati:

1. Soggetti avviati a politica attiva a seguito dell'Accordo quadro del 07/12/2016 che hanno svolto almeno 12 mesi di tirocinio;
2. Residenza anagrafica nel comune sede di svolgimento delle attività o in comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
3. Maggiore anzianità di disoccupazione come attestato dalla Scheda Anagrafica Professionale presentata.

In caso di parità prevale il soggetto con età anagrafica maggiore.

I Soggetti pubblici, per la redazione della graduatoria di ammissione, dovranno applicare esclusivamente i criteri di preferenza sopraindicati nel rispetto dell'ordine fissato.

Il requisito di essere un soggetto avviato a politica attiva a seguito dell'Accordo quadro del 07/12/2016 costituisce un titolo di preferenza essendo l'Avviso di partecipazione comunque rivolto a tutti disoccupati ex percettori di mobilità in deroga in possesso dei requisiti di cui all'articolo 7. Si precisa che il requisito di essere stato avviato a politica attiva a seguito dell'Accordo quadro del 07/12/2016 riguarda lo svolgimento di tirocini presso qualsiasi soggetto ospitante sia in relazione agli Avvisi pubblici approvati con DDG n. 1336 del 09 febbraio 2017 e/o in relazione agli Avvisi Pubblici approvati con D.D.G. n. 793 del 19/02/2018.

I Soggetti pubblici, in fase di predisposizione degli avvisi di selezione, non potranno inserire ulteriori criteri aggiuntivi o condizioni di priorità per la selezione dei candidati.

I destinatari potranno proporre le proprie candidature presso un numero massimo di 5 Soggetti Pubblici.

A seguito della pubblicazione della graduatoria i soggetti selezionati dovranno effettuare l'accettazione del tirocinio presso l'ente. Al fine di ottimizzare i tempi gli Enti Pubblici potranno, all'atto dell'approvazione della graduatoria, fissare un termine per l'accettazione del tirocinio da parte dei soggetti destinatari ammessi.

### **ART. 13 PRESA IN CARICO E PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI TIROCINIO**

A seguito della definizione della graduatoria dei soggetti destinatari selezionati l'ente ospitante deve procedere all'elaborazione dei Progetti Personalizzati di Tirocinio tenendo conto degli ambiti progettuali indicati nel formulario di progetto e valorizzando, ove possibile, i curricula dei soggetti risultanti ammessi.

La procedura da attuare è la seguente:

1. Invio dei soggetti selezionati a colloquio con i servizi sociali competenti per territorio. Il servizio competente è individuato nei servizi sociali comunali o dell'ambito sociale o nei servizi sociali di un altro comune ricadente nell'ambito sociale di riferimento dell'ente ospitante;
2. Qualora gli operatori sociali da un'analisi preliminare dei soggetti non rilevino bisogni complessi ma solo la necessità di inserimento lavorativo, il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione

sociale viene predisposto dall'ente ospitante con il supporto del Centro per l'Impiego competente per territorio;

3. Qualora gli operatori sociali da un'analisi preliminare dei soggetti rilevino bisogni complessi, viene effettuata la successiva presa in carico specialistica anche, per i casi previsti, con il supporto di un'equipe multidisciplinare. A seguito della presa in carico da parte dei servizi sociali viene redatto il Piano Assistenziale Individualizzato ed è individuato un *case manager*. In tal caso il progetto personalizzato di tirocinio di inclusione sociale viene predisposto dall'ente ospitante con il supporto del Centro per l'Impiego competente per territorio e con il supporto *case manager* dei servizi sociali.

#### **ART. 14 SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE DI TIROCINIO**

Definiti per tutti i soggetti il progetto personalizzato di tirocinio gli enti ospitanti firmano presso il Centro per l'impiego di competenza la convenzione secondo il format previsto dal Decreto n. 1527 del 12/02/2019.

Il Centro per l'Impiego preliminarmente alla firma della convenzione verifica:

1. lo status di ex percettore di mobilità in deroga della Regione Calabria per i soggetti selezionati dal soggetto ospitante;
2. la completezza della documentazione con riferimento alle coperture assicurative a carico del soggetto ospitante;

Il soggetto ospitante solo a seguito della firma della convenzione con il Centro per l'Impiego procede a:

1. Effettuare le comunicazioni UNILAV;
2. Avviare i percorsi di tirocinio;

Successivamente alla trasmissione delle comunicazione UNILAV di avvio tirocinio gli enti pubblici ospitanti dovranno inviare alla Regione Calabria all'indirizzo pec: [bandi.selfps@pec.regione.calabria.it](mailto:bandi.selfps@pec.regione.calabria.it) la seguente documentazione;

1. Copia della convenzione sottoscritta con il Centro per l'Impiego;
2. Per ogni tirocinante: copia del progetto formativo personalizzato, documento di identità e UNILAV di avvio tirocinio (in forma completa, non la ricevuta di trasmissione);
3. Monitoraggio riepilogativo dei tirocinanti avviati secondo il format fornito;

#### **ART. 13 MODALITÀ ATTUATIVE**

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva del lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai soggetti destinatari.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

I percorsi di politiche attive del lavoro nelle modalità di tirocinio di inclusione sociale non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra soggetto ospitante e destinatario.

I progetti avranno una durata di 12 mesi per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri soggetti beneficiari dell'Avviso.

Al singolo tirocinante competerà un'indennità mensile pari a 500,00 euro per una durata massima di 12 mesi e per un contributo massimo totale concedibile pari a € 6.000,00 euro.

Si precisa che l'indennità corrisposta al tirocinante:

- rappresenta l'indennità di partecipazione prevista per i tirocinanti ai sensi dell'art. 11 delle linee guida regionali approvate con Decreto della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto: "Attuazione dgr n. 472 del 29.10.2018 "recepimento linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";
- non determina in nessun modo la costituzione di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata esclusivamente a supportare l'esperienza di tirocinio;
- sotto il profilo fiscale ha natura di reddito assimilato al reddito di lavoro dipendente;
- non comporta, in ogni caso, la perdita dello stato di disoccupazione posseduto dal tirocinante;
- non dà luogo a trattamenti previdenziali e/o assistenziali, a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali;
- non è cumulabile con altri contributi analoghi erogati da terzi.

I percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della regione Calabria e si realizzano in ossequio alle indicazioni delle Linee Guida Regionali approvate con Decreto della Regione Calabria n. 1527 del 12/02/2019 pubblicate sul BURC n. 29 del 26 febbraio 2019.

I tirocinanti hanno diritto alla sospensione del tirocinio esclusivamente per i seguenti eventi:

- ✓ maternità e paternità obbligatoria;
- ✓ infortunio o malattia di lunga durata: entrambi devono avere una durata pari o superiore a 30 giorni solari per singolo evento;
- ✓ chiusura collettiva della durata di almeno 15 giorni solari consecutivi;

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio secondo i limiti massimi previsti dalla normativa vigente. Durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.

#### **ART. 14 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI**

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Gli Enti Pubblici ospitanti procederanno bimestralmente a trasmettere alla Regione Calabria la rendicontazione dei soggetti avviati al tirocinio secondo le modalità ed i tempi che saranno fornite in apposite linee guida da Amministrazione Regionale.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

#### **ART. 15 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA**

L'Ente pubblico dovrà produrre, secondo la tempistica definita dall'Amministrazione Regionale e nelle modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

#### **ART. 16 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

La Regione Calabria effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive del lavoro nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

È facoltà della Regione Calabria effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive del lavoro nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei tirocinanti, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

#### **ART. 17 TUTELA PRIVACY**

I dati, di cui la Regione Calabria entra in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. Titolare del trattamento dati è la Regione Calabria.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore 4 del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria.

#### **ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, ASSISTENZA TECNICA E INFORMAZIONI**

Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario del Settore n. 4 "*Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti*" Agrot. Pasquale Capicotto, titolare della posizione organizzativa di terza fascia avente ad oggetto gestione e coordinamento delle misure dipartimentali di politiche attive e vigilanza enti, assegnata con Decreto del Dirigente Generale n. 7196 del 14/06/2019.

Per l'assistenza tecnica al presente Avviso la Regione Calabria si avvale del supporto della società ANPAL Servizi S.p.A.

Informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso il Settore 4 del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria, al numero di telefono 0961 853954 o tramite l'indirizzo pec: [bandi.selfps@pec.regione.calabria.it](mailto:bandi.selfps@pec.regione.calabria.it).

#### **ART. 19 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

#### **ART. 20 NORME DI RINVIO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria. Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito istituzionale della Regione Calabria nella sezione dedicata.

In attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. n. 33/2013, si procederà alla pubblicazione dei dati di cui agli articoli 26 e 27 del decreto suddetto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Calabria.

Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Allegati:

- *Allegato A: Domanda*
- *Allegato B: Formulario Progetto*